

RUANDA

Il Ruanda è un altopiano posto nel cuore dell'Africa poco a sud dell'equatore, nella regione dei grandi laghi. Ha una superficie di Kmq. 26.638 ed una popolazione, secondo una stima del giugno 1969, di 3.500.000 abitanti. Già parte del Ruanda-Urundi affidato in amministrazione fiduciaria al Belgio, è indipendente dal 1° luglio 1962. Paese fittamente popolato (125 abitanti per Kmq.), ha discrete risorse agricole e minerarie (esporta caffè, cassiterite e tungsteno).

GENESI DELLA BANCA CENTRALE

Nel 1952 fu costituita un'unione fra gli Stati del Ruanda-Urundi e del Congo belga facente capo alla *Banque centrale du Congo belge et du Ruanda Urundi*, istituzione che aveva il compito di emettere una moneta comune a tali territori. Detta Banca cessò la propria attività il 4 agosto 1961 in seguito alla costituzione della *Banque d'émission du Ruanda et du Burundi*. L'unione monetaria fra questi due ultimi Stati terminò il 18 maggio 1964 allorchè i rispettivi governi deliberarono la scissione della *Banque d'émission du Ruanda et du Burundi* in due distinte istituzioni: la *Banque du royaume du Burundi*, denominata poi *Banque de la République*

du Burundi in conseguenza dei mutamenti nell'assetto politico del Paese, e la *Banque nationale du Ruanda*.

FUNZIONI DELLA BANCA CENTRALE

La Banca centrale del Ruanda, totalmente controllata dal governo che ne nomina i massimi esponenti, persegue i seguenti obiettivi: emissione della moneta legale e controllo delle divise estere; elaborazione ed attuazione della politica monetaria; finanziamento del debito pubblico.

Unica istituzione avente il diritto di emettere monete a corso legale nel Paese, essa iniziò nel 1964 l'emissione di una moneta nazionale, il franco-Ruanda che sostituì il franco-Ruanda-Burundi precedentemente emesso dalla *Banque d'émission du Ruanda et du Burundi*. La Banca inoltre ha la gestione delle riserve valutarie del Paese ed il controllo dei cambi. Gli strumenti di controllo del credito a sua disposizione sono rappresentati dalla manovra del saggio ufficiale di sconto, dalla determinazione di limiti massimi di risconto, dal controllo della destinazione del credito accordato alle banche commerciali e dalla persuasione morale.

IL SISTEMA BANCARIO

Il sistema bancario del Ruanda è composto dalle banche commerciali, da una cassa di risparmio e, per quanto riguarda il finanziamento a medio e a lungo termine, da una banca di sviluppo denominata *Banque ruandaise de développement*.

Le banche commerciali raccolgono depositi in conto corrente e a risparmio, a vista e vincolati. Mentre i primi non vengono remunerati, sui depositi a risparmio viene corrisposto un saggio di interesse variabile dall'1% al 3% in funzione della scadenza. I

prestiti vengono soprattutto effettuati nella forma dello sconto, dell'anticipazione e dell'apertura di credito in conto corrente e possono avere scadenza a medio termine.

La *Caisse d'épargne du Ruanda* fu costituita il 7 giugno 1963, in seguito alla trasformazione della *Caisse d'épargne du Congo belge et du Ruanda Urundi*. Essa gode della garanzia dello Stato ed è assoggettata ad un controllo da parte del Ministro per le Finanze. La Cassa ha la propria sede sociale a Kigali, dispone di quattro filiali e di una rete di corrispondenti rappresentata da undici uffici postali. Gli investimenti della Cassa consistono in buoni del Tesoro statali ed in prestiti a breve e a medio termine al settore privato per il finanziamento di determinate iniziative nel settore agricolo ed industriale. La durata di tali prestiti varia da uno a cinque anni ed i relativi tassi di interesse vanno da un minimo del 7% ad un massimo del 9 per cento.

La *Banque ruandaise de développement* fu costituita il 5 agosto 1967, con un capitale sociale pari a 50 milioni di franchi Ruanda, sottoscritto dallo Stato e da altri enti pubblici (che ne detengono la maggioranza) e da istituzioni finanziarie estere ed internazionali. La Banca ottiene inoltre fondi con la raccolta di depositi, con l'emissione di obbligazioni e con prestiti concessi dallo Stato, da enti pubblici e da organizzazioni finanziarie internazionali.

Essa concede prestiti soprattutto all'agricoltura e all'industria, con scadenze a breve e a medio termine, nella forma del mutuo e dell'acquisizione di partecipazioni in costituende società.

